

ALLEGATO 1



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI

Area 2S/03 - Conservazione Foreste

TAVOLO TECNICO

(art. 5 dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 126/2005 in attuazione dell'art. 89 del Regolamento Regionale n. 1/2002 e smi)

OGGETTO: **Approvazione Piano di Gestione ed Assestamento Forestale della proprietà Agricola Monte La Guardia srl – Comune di Cerveteri (Rm). – art. 16 comma 1 ex L.R. n. 39/02 e smi.**

Ente proponente: **REGIONE LAZIO**
Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli
Area Conservazione Foreste

VERBALE DEI LAVORI

L'anno duemilaotto il giorno 7 del mese di febbraio, alle ore 10.30 a.m., presso la sede della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli - Area Conservazione Foreste, sita a Roma in via del Tintoretto, 432, si riunisce il **Tavolo Tecnico di approvazione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale della proprietà Agricola Monte La Guardia srl – Comune di Cerveteri (Rm)** convocato con nota protocollo regionale n. 130353/2S/03 del 27 luglio 2007, in conformità a quanto stabilito dalla DGR n.126/07 in attuazione del disposto dell'art.16 ex L.R. n.39/02 e smi.

Sono presenti i Rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti convocati:

Vincenzo Cardarello, Dirigente Area Conservazione Foreste della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Regione Lazio;

Antonio Zani, Funzionario Area Conservazione Foreste della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Regione Lazio;

Alessandro Serafini Sauli, Funzionario dell'Area Natura 2000;

Angela Farina, V.Q.A.F. del Comando Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato;

Silvestri Cristian, Vice Revisore del Comando Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato;

Michele Jannuzzi, Rappresentante con delega della Proprietà

Roberto Fagioli, tecnico redattore del Piano;

Paolo Perozzi, tecnico redattore del Piano;

Risultano assenti:

il Comando Regionale del Lazio del Corpo Forestale dello Stato, la Provincia di Roma e l'Autorità dei Bacini Regionali.

DATO INIZIO AI LAVORI;

VISTA la richiesta avanzata da Az. Arg. M.te La Guardia, di cui al protocollo regionale n. 26591/2S/03 del 13.02.07, relativa all'approvazione della proposta pianificatoria oggetto di presentazione;

CONSIDERATO quanto stabilito dall'art. 5 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/05 in attuazione del disposto dell'art. 16 della L.R. n. 39/02 e smi in merito alle procedure amministrative previste per l'approvazione regionale degli strumenti pianificatori;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti, ovvero

- Parere Autorità bacini regionali, di cui al prot. regionale n.89665/2S/03 del 30.05.07, che richiama il rispetto delle normativa vigente in materia forestale ai fini dell'esecuzione degli interventi taglio.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI
Area 2S/03 - Conservazione Foreste

DATO ATTO della presentazione della documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dell'area dimostrativa;

SENTITO il Dirigente d'Area che illustra le finalità dell'incontro odierno;

SENTITI i tecnici progettisti che espongono contenuti e previsioni della proposta pianificatoria, di cui si riporta breve sintesi:

-la proprietà comprende una superficie di ca. 180 ha di boschi. Rispetto la vincolistica, i boschi ricadono all'interno di un sito Natura 2000 (Zps dei Monti della Tolfa). A tale riguardo la porzione inclusa nella forra fluviale del fosso della vaccina (ca. 20 ha) è stata destinata a fini di protezione per finalità di tutela idrogeologica e naturalistica (popolamento ad invecchiamento indefinito).

Rispetto i boschi produttivi, questi sono ripartiti in 13 sezioni e si prevede una ripresa quadriennale di ca. 36 ha (9 ha ogni anno o 18 ha ogni due anni). Riguardo la problematica della contiguità dei tagli è stata avanzata richiesta di deroga. La densità di matricine proposta ammonta a 80-90 pp/ha. La rete viaria di servizio è sufficiente e non necessita di nuove realizzazioni. Non è attualmente in uso esercizio pascolivo. Non sono presenti zone di particolare rischio idrogeologico

SENTITO i Rappresentanti del Comando prov. del CFS che chiede chiarimenti in merito alla scelta di creare sezioni grandi e di riprese quadriennali. Si invita la Proprietà, in previsione della futura revisione, a ridisegnare il particellare in modo da ricavare sezioni più contenute e non contigue e, nella fase attuale, a procedere a riprese di 9 ha annui.

SENTITO il tecnico progettista che spiega le ragioni che hanno condotto a tale proposta ricordando la storia degli usi pregressi (grandi sezioni, coetaneità per grandi classi). Rispetto l'intervento di dirado è finalizzato alla creazione di un alto fusto avente finalità ricreative. Si attuerà attraverso interventi mirati per la messa in sicurezza e l'avviamento ad alto fusto da realizzare nel corso dell'anno. Rispetto le aree aperte ed i seminativi attualmente sono destinati a coltivazioni a perdere.

SENTITO il Rappresentante dell'Area Natura 2000 che precisa quanto segue: la DGR in vigore prevede la realizzazione di più isole di biodiversità. Prende atto della richiesta di deroga ma ribadisce la necessità di provvedere alla individuazione, su base cartografica, di numero quattro aree di 500 metri quadri ognuna distribuite all'interno del territorio afferente alla compresa cedui di produzione. Si propone di procedere per tagli di 9 ha annui distribuiti a scacchiera. Si precisa che entro il termine di legge verrà rilasciato parere formale di competenza a seguito della presentazione della integrazione richiesta.

SENTITO il Funzionario istruttore che, ultimate le verifiche istruttorie, ritiene valida la proposta pianificatoria e congrua rispetto lo stato dei luoghi e la destinazione d'uso previste per le formazioni boschive esaminate. Si ribadisce la necessità di meglio individuare la zona oggetto di dirado anche su base cartografica e presentare, qualora la proprietà fosse interessata, una proposta di manutenzione viaria entro i termini di legge per perfezionare l'ultimazione del procedimento di approvazione. Rispetto la necessità di derogare il limite di età (classe cronologica 13-16 di età) si ritiene fattibile la soluzione proposta con tagli di 18 ha e ceduzioni a 14 e 16 anni al fine di razionalizzare la cronologia futura.

DATO ATTO che il Dirigente dell'Area Conservazione Foreste, a nome della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, ritiene meritevole di approvazione la proposta pianificatoria in oggetto tenuto conto di quanto sopra espresso;

TUTTO CIO' PREMESSO il Tavolo tecnico, ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato 2, della DGR 126/2005 esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione della proposta di assestamento in oggetto. Rispetto la ripresa prevista da piano dovrà essere attuata con tagli annui (9 ha ca.) distribuiti a scacchiera fatta eccezione per la sezione II, VI, IX, XI e XII dovrà si potrà procedere a tagli biennali in relazione alle condizioni stazionali ed alle necessità operative.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI
Area 2S/03 - Conservazione Foreste

Gli Uffici regionali istruenti provvederanno a recepire le prescrizioni dei pareri ricevuti e a richiamare le disposizioni del R.R. n. 7/05, per quanto non previsto dal PGAF relativamente alle modalità di esecuzione dei lavori di utilizzazione, alla salvaguardia di eventuali emergenze naturalistiche e alla tutela della risorsa forestale, ed impartendo ulteriori disposizioni ritenute opportune in sede di completamento dell'istruttoria e di predisposizione del provvedimento finale.

Copia del presente verbale verrà inviata strutture competenti per il proseguo dell'iter amministrativo secondo quanto stabilito dall'art. 5 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/05.

Il tavolo tecnico viene sciolto alle ore 12.00 a.m.

Letto, confermato e sottoscritto il presente verbale composto da tre pagine.

Roma, 7 febbraio 2008

Barilli
Stamini
Rob. Reh.
ful. f.

Antonio Carli
Stamini
Antonio Carli